



RASSEGNE STAMPA
ANNI 90

“DIECI ARTISTI PER IL DUEMILA”, 1999

IL MEGLIO DELLA SETTIMANA

S. Ambrogio
7 MARTEDÌ



«L'urlo» di Cesare Peverelli;
«Intervista» di Bepi Romagnoli;
sotto,
«Nucleare» di Gianni Dova



Allo Studio Gariboldi
Dieci artisti per il duemila

Mentre tutte le gallerie chiudono approfittando del «ponte» di Sant'Ambrogio, c'è chi apre inaugurando proprio il 7 dicembre. Lo Studio Gariboldi, corso Monforte 23 telefono 02/76016499, alle 18 presenta la mostra «Milano anni Cinquanta» una collettiva di «fine anno ma anche di fine secolo», come la definiscono i curatori. È dedicata a Bianco, Ceretti, Crippa, Dova, Guerreschi, Peverelli, Milani, Romagnoli, Bellandi, Vaglieri e Dangelo, con il titolo «Dieci artisti da portare nel nuovo millennio». Artisti passionali e tormentati, tra cui spicca il terzetto «Crippa, Dova, Peverelli», compagni di pittura e di vita. La mostra prosegue fino al 27 gennaio. Orari: da martedì a venerdì 11/13 e 15.30/19, sabato 11/13.



(950 posti, bar) **Stagione 1999-2000:** abbonamento club 10 spettacoli L. 300.000, 8 spettacoli 200.000. Speciale per gruppi 5 spettacoli L. 125.000, giovani e anziani L. 100.000, 4 spettacoli per giovani fino a 20 anni L. 60.000. Biglietteria feriali ore 10-18.30, festivi 10.30-18.30.

SAN BABILA, c.so Venezia, 2 ☎ 02.76.00.29.85. (474 posti, bar) **Stagione 1999-2000:** abbonamento 8 spettacoli posto fisso o libero L. 380/135.000, giovani fino a 25 anni posto libero in balconata L. 135.000. Biglietteria dall'1/9: feriali 10.30-13, 15.30-19.

CA BIANCA, via L. il Moro, 117 ☎ 02.69.12.31.77. **Cabaret** di Savi & Montieri, Daniele Raco, Jenky con la Compagnia del Ca' Bianca, al pianoforte Sergio Parisini. Ore 22.30.
ZELIG, v.le Monza, 140 ☎ 02.25.51.774. (200 posti, bar) **Cabaret** con Ale e Franz, Flavio Oreglio. Ore 21.30. Biglietti: 30/20.000. Fino al 18 settembre

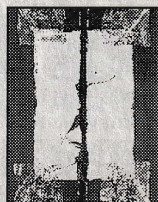
ARTE

ESPOSIZIONI

- **REFETTORIO DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE**, piazza Santa Maria delle Grazie, **Cenacolo Vinciano**. Orario di apertura al pubblico (sino al 31 ottobre): dal martedì al venerdì 9-21, sabato 9-24, domenica 9-20. Chiuso lunedì. Visite solo su prenotazione: tel. 199.199.100 (dall'Italia), 02.89.42.11.46 (dall'estero).
- **PALAZZO REALE**, piazza Duomo 12, telefono 02.86.91.57.29, **Sovrani Tappeti**. Capolavori di arte tessile dal XV al XIX secolo. Fino al 7 novembre. Orario: 9.30-18.30. Chiuso lunedì. Ingresso L. 12.000.
- **SPAZIO OBERDAN**, viale Vittorio Veneto 2, tel. 02.77.40.29.21, mostra fotografica **L'illusione seduttiva** di **Stephen Shore**. Fino al 19 settembre. Orario: mercoledì, venerdì, sabato e domenica 10-19.30; martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso: lire 6.000.
- **TRIENNALE**, viale Alemagna 6, telefono 02.72.43.42.41, **Losers, l'America dei perdenti**. Fino al 26 settembre. Orario: 10-20. Ingresso gratuito. *La costruzione di Mosca*, mostra dell'architetto russo **K.S. Mel'nikov**. Fino al 26 settembre. Orario: dalle 10 alle 20. Ingresso gratuito. **Due ruote di libertà**. Storia, tecnica, passione cicli & motocicli. Fino al 16 ottobre. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Ingresso L. 10/7/5.000. **Una città invisibile**, modelli di architettura del **Centre Pompidou**. Fino al 31 ottobre. Orario: 10-20. Ingresso L. 10/7/5.000.
- **FONDAZIONE METROPOLITAN**, c.so Italia ang. S. Eufemia, tel. 02.86.30.50, **Il mondo a sei zampe... e non**. Fino al 7 novembre. Orario: dalle ore 10 alle 19. Chiuso lunedì. Ingresso L. 12/8.000. Per informazioni tel. 02.86.04.14.
- **PAC**, via Palestro 14, tel. 02.62.08.65.37, **Luca**, personale di **Helmut Schober** e collettiva **Fotografi made in Hungary: quelli che sono andati via, quelli che sono rimasti**. Fino al 26 settembre. Orario: dalle ore 9.30 alle 18.30. Chiuso lunedì. Ingresso L. 10.000, ridotti L. 5.000, gruppi di oltre 15 persone L. 3.000.

Guida alle mostre a cura di SEBASTIANO GRASSO

LUCIANO BARTOLINI *La generazione italiana cresciuta negli anni 70 ci ha dato la Transavanguardia, è noto, ma anche artisti appartati e sottili come Luciano Bartolini. Fiorentino, nato nel 1948 e morto cinque anni fa, Bartolini ci viene riproposto attraverso una breve antologica in 15 opere, che vanno dai più antichi quadri realizzati montando dei fazzoletti kleenex come fossero velari geometrici, agli ultimi, in cui la prediletta carta e la tela vengono scandite in strutture elementari con colori dolci e fastosi, in cui dominano simbolicamente il bianco, il rosso e l'oro. Affascinato dall'Oriente, Bartolini voleva recuperare non l'esotico, ma il senso ricco e meravigliato di una decorazione attraverso la quale filtrano simbologie sottili, suggestioni mistiche. Labirinti, alberi della vita, fiori schematici, cerchi solari, segni si allineano di opera in opera in una sorta di viaggio privato verso la grande luce orientale, che nulla ha a che fare con le stucchevoli mode «new age» in circolazione. Perché, alla fine, anche da questo panorama conciso della storia di Bartolini escono soprattutto un talento pittorico indiscutibile, una padronanza perfetta del colore e dell'immagine, che fanno crescere le opere sulla trama nitida dell'astrazione occidentale. Brevi composizioni poetiche, questi dipinti hanno attraversato due decenni con la forza cristallina della loro apparente fragilità ma sono rimasti ancora integri, senza le rughe con cui il tempo segna i mediocri (Gariboldi)*



Un'opera di Luciano Bartolini

F.Gu.

- **MUSEO D'ARTE PAOLO PINI**, via Ippocrate 45, tel. 02.66.21.23.25, opere di **arte contemporanea**. Fra gli altri Azzoni, Fabrizi, Paris, Floreani. Sempre aperto. Per prenotare visite guidate, telefonare mercoledì dalle 10 alle 12.
 - **MUSEO DEL NOVECENTO**, presso il Palazzo della Permanente, via Turati 34, tel. 02.65.51.445, esposizione di **cento capolavori** del **Civico Museo d'Arte Contemporanea di Milano**. Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, giovedì fino alle 22. Chiuso lunedì. Ingresso L. 12/8.000.
 - **MUSEO ARCHEOLOGICO**, corso Magenta 15, tel. 02.80.53.972, **Le monete della Macedonia e del mondo celtico danubiano**. Fino al 31 ottobre. Ingresso gratuito. Orario: 9-17.30. Chiuso lunedì.
 - **FONDAZIONE STELLINE**, corso Magenta 61, tel. 02.48.18.431, **Jesus, poetaio crocifisso di fine Gutenberg** di **Giorgio Milani**. Fino al 31 dicembre. Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 19.
 - **MUSEO BAGATTI VALSECCHI**, via Gesù 5, Santo Spirito 10, tel. 02.76.00.61.32, **Disegnando un sogno rinascimentale**. Disegni e acquerelli dei fratelli **Bagatti Valsecchi**. Fino al 6 ottobre. Orario: dalle ore 13 alle ore 17. Chiuso lunedì. Ingresso L. 10.000, il mercoledì L. 5.000.
 - **MARINO ALLA SCALA ART CENTER**, piazza Scala 5, telefono 02.80.68.821, **Un paese unico, Italia, fotografie 1900-2000**. Fino al 19 settembre. Orario: dalle 10 alle 20; giovedì sino alle 22, chiuso lunedì. Ingresso lire 8.000.
- GALLERIE**
- **STUDIO GARIBOLDI**, corso Monforte 23, tel. 02.76.01.64.99, mostra **Nella stanza erano quadri di Luciano Bartolini**. Fino al 15 ottobre. Ore 11.30-13 e 15.30-19. Chiuso sabato, domenica e lunedì.
 - **LE TROTTOIR**, Corso Garibaldi 1, tel. 02.80.10.02, personale di fotografie di **Mara Scila Colombo**. Fino al 29 settembre, con performance di chiusura dell'artista.

- **GALLERIA SAN CARLO**, via Manzoni 48, tel. 02.79.42.18, mostra **Pittura 1998-1999 di Massimo Arrighi**. Fino al 24 settembre. Orario: da martedì a venerdì 10-13.30; 14.30-19 sabato 10-13.30; 15.30-19.
- **PHOTOLOGY**, via della Moscova 25, tel. 02.65.95.285, **Love & Desire Between Neoclassicism and Neuroticism**. Fino al 6 novembre. Orario: 10-13 e 15-19. Domenica e lunedì chiuso.
- **SHOP ART**, viale Affori 19, tel. 02.66.22.09.56, **I gatti di Gatti**. Fino al 30 settembre. Orario: 9-12.30/15/19.30. Chiuso domenica e lunedì mattino.
- **BIANCA PILAT**, via Custodi 4, telefono 02.89.401.250, **Werkgruppen**, 70 opere di **Manon**. Fino al 30 settembre. Orario: 11-13 e 15-19. Chiuso lunedì e festivi.
- **GALLERIA CARLA SOZZANI**, corso Como 10, tel. 02.65.35.31, mostra **Woodstock Dream**, fotografie di **Elliott Landy**. Orario: 10.30-19.30 (anche domenica). Mercoledì e giovedì fino alle 21. Lunedì: 15.30-19.30. Fino al 26 settembre.
- **B & D**, via Turati 6, telefono 02.65.75.901, **Percezione - 3000**, collettiva di artisti contemporanei. Fino al 24 settembre. Orario: martedì-sabato 9.30-19.30.
- **RENZO CORTINA**, associazione culturale, via Mac Mahon, 14, tel. 02.33.60.72.36, **Figure in posa** di **Samuele Arcangioli, Stefano Fasoli, Ruben Garbellini, Francesco Merletti**. Domani ultimo giorno. Orario: 10-12.30/16.30-19.30. Chiuso domenica e lunedì mattina.
- **STUDIO D'ARTE CANNAVIELLO**, via Cusani 10/7, tel. 02.86.46.12.54, 2° parte di **Neoiconica**, opere di **La Rocca, Presicce e Sartori**. Fino al 2 ottobre. Orario: 10-13/15.30-19.30, chiuso lunedì e festivi.
- **ZONCA & ZONCA**, via Ciovasso 4, telefono 02.72.00.33.77, **Poesia**, con opere di **Filippo De Pisis, Piero Dorazio, Mario Schifano, Tancredi**. Fino al 10 ottobre. Orario: 10-13/15.30-19.30. Chiuso domenica e lunedì mattina.

e un fenomeno.
Mail on Sunday

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
UN COLLE
BIN STUDIA

SUBARU. PENSIERO TECNICO

Sabato 10
I concessionari a portiere



PROVATE LA NUOVA LEGACY D.
R. VALERA Esposti
Assistenza, Ricambi: 20125

Art
hanno



tegos s.p.a.
Uff. via Sec. Co.

anni cinquanta parte VI

Studio Gariboldi
Milano

Un'articolata collettiva dà avvio, nello spazio milanese, a una vasta ricognizione sul periodo dell'informale italiano, coinvolgendo opere di numerosi artisti che hanno operato a Milano, una delle capitali, negli anni Cinquanta, dell'informale internazionale.

Tale pittura, che ha dominato la scena europea dalla fine degli anni Quaranta agli inizi degli anni Sessanta, fino al travolgente successo della Pop Art, è un capitolo assai significativo nella storia dell'arte del secondo dopoguerra, in particolare in Italia. A prescindere dagli artisti più celebri, come Burri, Fontana, Vedova, Morlotti o Capogrossi, la maggior parte dei protagonisti di quella stagione è stata ingiustamente trascurata. Ciò in parte è accaduto perché si tratta di una generazione che sembra sospesa tra quella dei vecchi “maestri del Novecento” e quella che ha cominciato ad affermarsi negli anni Sessanta, con ricerche radicalmente opposte alle poetiche della libera espressività pittorica, segnica e materica basata sulla soggettività e sull'enfatizzazione della dimensione esistenziale. La mostra intende quindi indagare gli aspetti meno conosciuti e i

protagonisti di quell'esperienza artistica — tra cui Dova, Milani, Peverelli, Bionda, Fasce, Boille, Bemporad, Bergolli, Scanavino, Garelli e Allosia — riservando anche qualche sorpresa. Particolarmente interessanti e rari sono, infatti, i dipinti di artisti in seguito diventati celebri seguendo altre direzioni: Ettore Sottsass — oggi uno dei più noti designer internazionali, che nel lavoro esposto appare chiaramente influenzato da Maria Helena Vieira da Silva — ed Enrico Castellani, tra i protagonisti della stagione successiva, del quale è esposta un'opera quasi monocroma di raffinata esecuzione.

Francesco Poli

Kojo Griffin *Untitled (Man kicking man, man in foreground)*, 2001, tecnica mista su tavola di legno, 106,7 x 91,4 cm.

Luigi Boille *Accento isolato*, 1959, olio su tela, 130 x 97 cm.

